

AVVISO PUBBLICO "TRA BOTTI E BOTTEGHE"

II° edizione

D.P.C.M. del 30 settembre 2021 - Fondo di sostegno ai Comuni Marginali

MODULO ACCETTAZIONE AGEVOLAZIONE

Il/la sottoscritto/a		
Cognome		Nome
Luogo di nascita	Provincia o stato estero di nascita	Data di nascita
Codice Fiscale	Cittadinanza	Sesso
Comune di residenza	Provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
Indirizzo	Num.	Tel.

In qualità di titolare dell'impresa individuale		
Denominazione	Codice Fiscale	Partita IVA
Sede nel Comune di	Provincia	C.A.P.
Indirizzo	Num.	Tel.
Iscrizione al Registro Imprese		
Presso la C.C.I.A.A. di	Numero Registro Imprese	Numero REA
Domicilio digitale (conforme a quanto previsto dall'art. 4, D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012)		
Indirizzo di posta elettronica (conforme a quanto previsto dagli artt. 21, L. n. 413/1991 e 5, D.L.n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012)		
codice ATECO		

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

DICHIARA

- di accettare il contributo a fondo perduto per le spese ammissibili di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico "Tra Botti e Botteghe" (Det. Dirigenziale n. 1237 del 13 dicembre 2023) sostenute per l'avvio dell'impresa sopra denominata;
- di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari in quanto l'impresa individuale o la società avvierà una nuova attività economica, con sede operativa in via _____ nel Comune di Guagnano;
- di impegnarsi a non trasferire la sede operativa dell'attività del Comune di Guagnano fino al termine del quinto anno successivo a quello di concessione del contributo;
- di rispettare l'effettiva proposta imprenditoriale proposta in fase di candidatura all'Avviso Pubblico "Tra Botti e Botteghe" (Det. Dirigenziale n. 1237 del 13 dicembre 2023);
- di mantenere coerenza tra il piano economico preventivo proposto, di cui all'allegato B, e il piano economico consuntivo e per tale ragione sottoscrive il Disciplinare sulla rendicontazione di seguito riportato che disciplina modalità, tempistiche e obblighi del beneficiario in materia di rendicontazione;

DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il presente disciplinare specifica modalità, tempistiche e obblighi del beneficiario in materia di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Tra botti e botteghe" - D.P.C.M. del 30 settembre 2021 - Fondo di sostegno ai Comuni Marginali.

Spese ammissibili

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con l'Avviso Pubblico "Tra botti e botteghe", definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

A. MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto di emergenze sanitarie. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa;

B. OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19;

C. PROGRAMMI INFORMATICI, I beni, hardware e software, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente devono essere acquistati presso terzi a condizioni di mercato e devono poter essere immediatamente identificati e valutabili;

D. SERVIZI DI CONSULENZA ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

E. POLIZZE ASSICURATIVE. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

F. SPESE DI AVVIO. Tutte le spese rientranti in questa categoria sono ritenute ammissibili fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo dell'agevolazione concessa:

- a. Le spese di costituzione della ditta individuale;
- b. Le spese di costituzione della società, della cooperativa o del Consorzio, (es. spese notarili);
- c. Le spese per la realizzazione del progetto di fattibilità economico – tecnica, e del progetto di fattibilità economico-finanziaria atti a dimostrare la cantierabilità tecnica, la coerenza del gruppo imprenditoriale, la fattibilità di mercato, la fattibilità finanziaria, l'ambito territoriale di riferimento in cui l'iniziativa si colloca;
- d. Le spese relative ai seguenti beni immateriali:
 - i. progettazione dell'insegna;
 - ii. progettazione del marchio;
 - iii. certificazione di qualità.

G. SPESE DI LOCAZIONE. Sono ammesse le spese sostenute per la locazione di locali regolarmente registrati. A tal fine in fase di rendicontazione si deve allegare copia di contratto di locazione registrato in cui si evince estrema registrazione.

Sono in ogni caso escluse:

- a) Le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) Gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) I lavori in economia;
- d) L'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- e) Gli interessi passivi;
- f) I beni acquistati a fini dimostrativi;
- g) Le voci relative ad imposte e tasse;
- h) Le spese per l'acquisto di autovetture e motocicli a meno che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dell'attività;
- i) Imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli

consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

j) Le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

k) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;

l) beni acquistati con permuta e contributi in natura;

m) mezzi targati.

Le spese relative al progetto sono ammissibili quando sono:

- Effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;
- Coerenti con il budget concedibile;
- Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto.

Le spese ammissibili sono soggette a rendicontazione. I titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 dell'Avviso.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Dpr 29 settembre 1973 n° 600, le Regioni, le Province, i Comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali. Per tale ragione, a seconda della tipologia di spesa finanziata, il Comune potrà applicare la ritenuta IRPEF del 4% sull'importo del contributo concesso.

Termine di realizzazione del progetto

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito entro e non oltre la data del 31.05.2023.

Non potranno essere riconosciute dall'Amministrazione le spese effettuate e quietanzate in data successiva alla conclusione del progetto di investimento.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

Modalità di erogazione del contributo

L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad **adottare un sistema di contabilità separata** ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg. (UE) n.1303/2013.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di due quote:

- a. La prima quota a titolo di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b. La seconda quota a titolo di saldo.

Gli aiuti sono erogati secondo le seguenti modalità:

1. A stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% e non superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta, che sarà fornito dall'Amministrazione, deve essere corredato della seguente documentazione:

a. Relazione sullo stato di avanzamento procedurale e tecnico relativo al progetto;

b. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale), **contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e le quietanze di pagamento;**

c. Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) **delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;** in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;

d. Copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;

La richiesta di saldo del contributo deve essere redatta in conformità alla modulistica predisposta e prodotta dall'Amministrazione comunale entro e non oltre la data del 01.06.2023. Tale richiesta deve contenere la rendicontazione finale delle spese (sostenute e quietanzate entro il 29.05.2023).

La rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a d) di cui al precedente punto 1);

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

Obblighi a carico del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a. Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b. Fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- c. Presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti dai precedenti articoli;
- d. Rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 17;
- e. Comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;

f. Rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

Controlli e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Revoche

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Costituiscono cause di revoca parziale delle agevolazioni:

- a. Il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi tre anni, ai sensi dell'art. 71 del 1303/2013;
- b. La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta ed al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso;
- c. A tal fine, il Soggetto Proponente è tenuto a comunicare preventivamente al Comune l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70%, la revoca è pari all'intero contributo, ai sensi del comma precedente del presente articolo.

Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato.

In caso di revoca totale o parziale, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Data _____

Firma per accettazione

del/della titolare o legale rappresentante

Recapito presso il quale ricevere le comunicazioni se diverso dalla residenza o dalla sede legale (diviene obbligatoria la comunicazione di eventuali variazioni)

Telefono _____ Cellulare _____

e-mail _____@_____

indirizzo PEC e-mail _____@_____

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento di compiti istituzionali nel rispetto di leggi e regolamenti, dei principi di liceità, correttezza e trasparenza;

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici.

Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale od inesatto inserimento non consente di concludere il procedimento.

Ambito di comunicazione e diffusione. I suoi dati non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni previste espressamente da disposizioni di legge; saranno a conoscenza del responsabile del trattamento, e degli incaricati del trattamento.

Diritti dell'interessato. In ogni momento, Lei potrà esercitare il diritto di:

- a) avere accesso ai dati oggetto di trattamento;
- b) richiedere la rettifica dei dati inesatti oggetto di trattamento;
- c) revocare il proprio consenso al trattamento dei dati;
- d) esercitare la facoltà di oscurare alcuni dati od eventi che la riguardano;
- e) opporsi al trattamento, indicandone il motivo;
- f) chiederne la cancellazione;
- g) presentare reclamo avverso il trattamento disposto dal Comune di Guagnano.

Titolare del trattamento è il Comune di Guagnano. Responsabile del trattamento è il Comune di Guagnano.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____